

A settembre le entrate sono ben al di sotto delle previsioni. Difficoltà per riscuotere Bucalossi e multe stradali. Verso altre limature di spesa

# Palazzo Spada, lo spettro di nuovi tagli al sociale

## *Bilancio di novembre, possibile un ulteriore risparmio di 300mila euro sull'assistenza*

di ANDREA GIULI

TERNI - Come sempre, c'è il detto e il non detto; il certo e il probabile. E' questa, ancora, la linea sulla quale naviga il vascello dell'assestamento del bilancio comunale 2010 che il consesso di palazzo Spada dovrà votare entro il prossimo 30 novembre.

Tra il non detto (ma probabile) ci potrebbe essere, allora, la necessità di ricorrere, da qui alle prossime settimane, ad ulteriori tagli, risparmi, limature su diversi capitoli di spesa di alcuni assessorati. Tra questi, per esempio, il capitolo dell'assistenza sociale a domicilio che, entro novembre, potrebbe perdere altri 300mila euro, corrispondenti a 5-6000 ore. Nella ben nota, delicata situazione che vede importanti tagli in corso alle coop sociali, lo scenario di cui sopra non è certo auspicabile corso alle cooperative. Non solo. Ci sono persistenti difficoltà nella riscossione delle contravvenzioni stradali (si parla di 2 milioni in meno, ad oggi, rispetto ai 6 milioni previsti); stessa cosa per i proventi della Bucalossi (- 2 milioni). L'assemblea dei soci Asm, ha deliberato pochi giorni fa di aumentare gli utili da riconoscere al Comune per quest'anno (500mila euro). Alla voce alienazioni i problemi non mancano e pure sugli introiti della gara per il nuovo mercato pare si affacci qualche difficoltà. Per non parlare dello stop ai mutui per le opere pubbliche.

E siamo solo all'inizio, perché è assai probabile che a novembre non tutte le entrate stimate si saranno concretizzate. Un quadro generale, questo, che l'assessore al bilancio, Paci, ha illustrato nell'ultima giunta, allertando alcuni assessori ad imbracciare le forbici.

Ciò che appare certo, invece, sono le cifre ufficiali divulgate dallo stesso Paci in ordine al più vicino riequilibrio di bilancio del 30 settembre. Qui la situazione è migliore, seppure i segnali di criticità ci siano tutti.

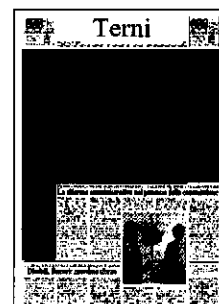
Sul fronte delle entrate tributarie, a fronte di una previsione assestata di 35.604.085 euro ne sono state accertate 21.327.625, pari al 59,90% (alla stessa data nel 2009 la percentuale di accertamento risultava pari al 58,73%), con una differenza da accertare di 14.276.459 euro. Per quanto riguarda le entrate extratributarie, rispetto ad una previsione di 24.286.294 euro ne sono state accertate 8.728.726, pari al 35,94% (alla stessa data nel 2009 la percentuale di accertamento risultava pari al 26,51%) con una differenza da accertare di 15.557.567 euro. Per le spese correnti, la previsione assestata ammonta ad 101.249.032 euro e ad oggi ne sono stati impegnati 83.871.414. Restano da impegnare 17.377.617 euro, "la maggior parte dei quali - dice Paci - collegati a specifiche previsioni

di entrata (in particolare contributi da altri enti con specifica destinazione) e, in quanto tali, non consentono l'attivazione della procedura di spesa fintanto che tali entrate non vengono accerta-

te". Secondo il vicesindaco "i dati del bilancio riferiti alle entrate, pur evidenziando percentuali di accertamento, alla data odierna, migliori rispetto al 2009, ripropongono un quadro di difficoltà e problematicità. Si confermano come particolarmente impegnative alcune entrate straordinarie, dalle concessioni edilizie che scontano un rallentamento forte delle attività, al recupero dell'evasione tributaria, alle alienazioni, voci di entrata che presentano elementi di criticità. Continueremo nelle prossime settimane a monitorare le entrate e a contenere la spesa non obbligatoria. Tornando alle entrate extratributarie, l'assessore al bilancio spiega che "nonostante l'ancora bassa percentuale di accertamento si ritiene che, in linea di massima, la previsione iniziale potrà essere realizzata", così come, per le tributarie "si ha motivo di ritenere che la previsione verrà presumibilmente rispettata, in quanto occorre ancora accertare e riscuotere alcune tranches dell'Ici, dell'imposta sulla pubblicità, dell'addizionale sul consumo energia elettrica, della Tosap, dei proventi concessioni edilizie e sanzioni, del diritto sulle pubbliche affissioni".

Un'ultima annotazione sui trasferimenti statali e regionali: una previsione assestata di 48.045.318 euro ed un accertato di 41.297.241 euro, pari all'85,96%.

Per ora, insomma, nessuno squilibrio accertato. Ma la prospettiva a breve è quanto mai problematica. E all'orizzonte ci sono nuovi tagli.





»» Nel tondo, il vicesindaco e assessore al bilancio del Comune, Libero Paci. A Destra, un momento del consiglio comunale ternano



### I NUMERI

**5-6mila ore**

In caso di ulteriore taglio all'assistenza sociale per 300mila euro, sono le ore che verrebbero soppresse in aggiunta

**14,2 milioni**

In vista dell'assestamento di bilancio di novembre sono i soldi ancora da introitare sul fronte delle entrate tributarie previste

**15,5 milioni**

In vista dell'assestamento sono i soldi ancora da accertare per le entrate extratributarie stimate

**17,3 milioni**

Ad oggi è l'importo che resta da impegnare nel 2010 per quanto riguarda il capitolo delle spese correnti